

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS6 EUGANEA</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I</p> <p>Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>All. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>		<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 1 di 20</p>

Gara per assistenza apparecchiature biomediche

RIFERIMENTO CONTRATTO: *da compilare all'assegnazione*

<p>APPALTATORE: _____</p>		
<p>Legale rappresentante o delegato</p>		
<p>COGNOME _____</p>	<p>NOME _____</p>	<p>Firma _____</p>
<p>Data sottoscrizione: ____/____/____</p>	<p>Approvazione Committente:</p>	<p>Documento Redatto da: RSPP – Roberto Giulio Callegaro</p>
<p>_____</p>		<p>FIRMA del RUP, RA o RE</p>

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS6 EUGANEA</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I</p> <p>Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>All. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 2 di 20</p>	

Sommario

1. SCOPO.....	3
2. DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
4. DEFINIZIONI	3
5. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI	5
6. AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	6
7. LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE O LAVORATORE AUTONOMO IN OGGETTO	6
8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	6
9. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	6
10. ONERI PER LA SICUREZZA.....	8
11. LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA	9
12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	9
13. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI.....	11
14. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO (Inserire solo quelli previsti)	11
15. SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	12
16. NORME GENERALI.....	12
17. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	12
18. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI	13
19. VERIFICHE	14
20. AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	14

ALLEGATI

Mod. V - "Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento"

Mod. I - "Articolo contrattuale sull'informazione"

Mod. P - "Permesso di lavoro"

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 3 di 20</p>	

1. SCOPO

Il presente documento, denominato D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, è redatto dall'Azienda ULSS 6 ai sensi dell'articolo n. 26 – commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. **per individuare e programmare le attività di cooperazione e coordinamento, volte ad eliminare/ridurre i rischi interferenziali, indicando il nominativo dei referenti/responsabili dell'appalto.**

2. DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Vedi sito internet aziendale .

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

4. DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 4 di 20</p>

	<p>decisionali e di spesa.</p> <p>Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.</p>
<p>DUVRI</p>	<p>Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.</p>
<p>Forniture di materiali o attrezzature</p>	<p>Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.</p>
<p>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</p>	<p>Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.</p> <p>Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici":</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
<p>Interferenza</p>	<p>E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).</p>
<p>Lavoratore</p>	<p>Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.</p>
<p>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</p>	<p>E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.</p>
<p>Oneri per la sicurezza</p>	<p>Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08).</p> <p>Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.</p>
<p>Oneri per la sicurezza propri dell'impresa</p>	<p>Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure</p>

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p align="center">All. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p align="center">PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 5 di 20</p>

	<p>necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro</p>
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	<p>Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.</p>
Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	<p>Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.</p>
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE)* *) Corrisponde al Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)	<p>Ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE.</p> <p>Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti).</p>
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	<p>Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto.</p> <p>A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

5. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

(da compilare nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice)

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare (il riscontro della presa visione è depositato c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto (il verbale di sopralluogo è depositata c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha ricevuto le istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza (consegnato il piano di emergenza/istruzione operativa/manuale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale (depositata c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) o POS contenente i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto (consegnata a)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>		<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 6 di 20</p>

La ditta ha consegnato copia delle procedure che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività e le schede di sicurezza relative a tali sostanze	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare (vedi art.9)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
.....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

6. AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

(elencare le aree interessate, comprese le zone di passaggio o citare il riferimento del capitolo del CSA dove sono elencate se sufficientemente specificate)

7. LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE O LAVORATORE AUTONOMO IN OGGETTO

compilare se assegnati o citare il riferimento del capitolo del CSA (se indicato)

8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, reparti, stanze degenza, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'art. 16.

(elenco da fornire nel corso della prima riunione di coordinamento)

9. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

SCHEDA DI SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E PER LA SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE (riportare qui le integrazioni/modifiche concordate nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice sulla base delle risorse umane e strumentali messe in gioco dalla stessa)

	RISCHI PROPRI			RISCHI INTERFERENTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE
	COMMITTENTE	APPALTATORE	ALTRE DITTE PRESENTI		
Rischi particolari previsti dall'allegato XI DLgs 81/08:					
Seppellimento (>1.5 m)					
Caduta dall'alto (>2 m)					

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS6 EUGANEA</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I</p> <p>Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>All. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O./Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 7 di 20</p>	

Agenti chimici	X			1	Formazione, informazione ed addestramento; Coordinamento UOA
Sostanze cancerogene	X			1	Formazione, informazione ed addestramento; Coordinamento UOA
Agenti biologici				2	Formazione, informazione ed addestramento; Coordinamento UOA
Radiazioni Ionizzanti	X	X		1	Formazione, informazione ed addestramento; Coordinamento UOA
Lavori in prossimità di linee elettriche con conduttori nudi in tensione		X			
Annegamento					
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Lavori di montaggio/smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Altre condizioni che potrebbero comportare rischi interferenti:					
Modifica condizioni di esercizio (disattivazione impianti, chiusura aree, rimozione segnaletica, ...)		X		2	Coordinamento con attività esistenti
Modifica di condizioni di contesto operativo con: produzione di fiamme, polveri, vapori; produzione pavimenti scivolosi, realizzazione di scavi, ...				1	Formazione, informazione ed addestramento; Coordinamento UOA
Transito di mezzi in parcheggi o viabilità pedonale	X	X		2	Velocità a passo d'uomo Uso delle aree di carico/scarico Manovre veicoli assistite da operatore a terra
Lavori in quota (>2 m) che comportano pericolo di caduta di oggetti, carichi sospesi, uso di scale, ...					
Uso di macchine operatrici mobili per il sollevamento e il trasporto di materiali, movimento terra, ...					

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 8 di 20</p>	

Uso di attrezzature di lavoro mobili o semoventi o che producono: rumore o vibrazioni di elevata intensità, proiezione di materiali, raggi laser, ...					
Trasporto di materiale ingombrante e/o pericoloso anche con ausili meccanici		X		2	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei percorsi Doppio operatore durante i trasporti Interventi in orari di chiusura
Uso o trasporto di bombole di gas medicali o tecnici, gas/liquidi criogenici, ecc.					
Presenza di campi magnetici di elevata intensità (RMN)	X			1	Formazione, informazione ed addestramento; Coordinamento UOA
Operazioni di manutenzione, rimozione, smaltimento, bonifica, ecc. aree o materiali contenenti amianto					
Lavori su impianti elettrici in tensione					
Rischio incendio - esplosione	X			1	Procedure di emergenza
Pericolo di aggressione					
Interferenza con le emergenze					
Accessi in cantiere	X	X	X	2	Coordinamento con CSE e rispetto procedure PSC Predisposizione POS

Nota: **colonne 2, 3, 4.** Barrare i rischi propri delle attività presenti nell'area interessata dai lavori/servizi/forniture nelle righe corrispondenti.

Per la compilazione della, colonna 2 utilizzare le informazioni presenti nell'allegato n.1 "informazioni sui rischi specifici presenti nell'Azienda";

Le informazioni per la compilazione della colonna 3 deve fornirle l'appaltatore in relazione alle procedure, mezzi, personale che intende utilizzare;

Le informazioni per la compilazione della colonna 4 possono essere ricavate dai DUVRI delle attività presenti nell'area ed ancora in corso.

colonna 5. Barrare i rischi che potrebbero determinare interferenze tra le diverse attività lavorative tra quelli selezionati nelle colonne 2,3 e 4.

colonna 6. Riportare sinteticamente le azioni per eliminare/ridurre le interferenze scegliendo la misura che si ritiene più opportuna tra quelle sotto indicate (per semplicità riportare il numero corrispondente)

10.ONERI PER LA SICUREZZA

"I rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le misure di prevenzione previste nell'articolo precedente (n.9), gli obblighi e le prescrizioni riportate negli artt. 17 e 18. Nel caso in questione i costi per la sicurezza sono pari a zero in quanto i provvedimenti organizzativi necessari sono da ritenersi compensati tra le parti negli oneri generali (oneri per la sicurezza propri dell'appaltatore).

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>Al. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O./Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 9 di 20</p>	

11. LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, sentiti il RA e/o il RE, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Tale metodica potrà essere utilizzata per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti quando questi non sono eliminabili e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

• Significatività del rischio da interferenza $RI = gR \times pl$

		pl			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata:

1 – 3 Trascurabile – NON RILEVANTE

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

4 – 6 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo

8 – 9 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività

12 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

• Indice di probabilità di interferenza (pl)

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso
2	Poco probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O./Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 10 di 20</p>	

		sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

• Indice di gravità del rischio (gR)		
Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, tra battelli, scale a pioli ecc)
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI
4	Molto grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

Valutazione del rischio di interferenza (RI) in funzione delle Aree di intervento e misure adottate

• **Percorsi interni ed esterni (corridoi, rampe)**

RI = **Lieve** (2x2=4)

Misure:

- ❖ Per le attività di facchinaggio e/o trasporto/distribuzione di materiali, individuazione dei percorsi più agevoli riducendo per quanto possibile l'uso di percorsi frequentati da pazienti e/o utenti;
- ❖ Nei percorsi attraverso i corridoi angusti con presenza di utenti e sulle rampe di salita e discesa, gli operatori (almeno due) devono regolamentare il transito evitando possibili situazioni di pericolo;
- ❖ Sfasamento temporale in caso di contemporanea presenza di altri servizi di fornitura lungo i percorsi interni ed esterni.

Note ed osservazioni:

• **Unità di degenza / Reparti / Ambulatori**

RI = **Trascurabile** (1x1=1)

Misure:

- ❖ All'ingresso e all'uscita dall'Unità Operativa dare comunicazione al personale presente;
- ❖ Ove possibile eseguire gli interventi (manutenzione, movimentazione, consegne, ...) in orario di chiusura della U.O.;
- ❖ In caso di non praticabilità del punto precedente privilegiare gli orari con minor presenza di pazienti e/o utenti;
- ❖ Sfasamento temporale in caso di contemporanea presenza di altri servizi di fornitura.

Note ed osservazioni: vanno privilegiati gli interventi nei periodi di non attività della U.O.; gli interventi vanno sempre preventivamente concordati con i responsabili e/o coordinatori del servizio.

• **Parcheggi**

RI = **Trascurabile** (2x1=2)

Misure:

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>
<p>Identificazione U.O./Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 11 di 20</p>

- ❖ Rispetto dei limiti di velocità previsti all'interno dell'area ospedaliera (10 km/h)
- ❖ Utilizzo, ove presenti, delle apposite aree individuate per il carico/scarico dai mezzi di trasporto;
- ❖ Tutte le manovre dei mezzi impiegati effettuate fuori dalle aree non delimitate devono avvenire sotto la sorveglianza di un operatore a terra;
- ❖ Sfasamento temporale con altri servizi di fornitura in caso di coesistenza nelle aree di carico/scarico.

Note ed osservazioni:

13. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto è richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza (barrare nella prima colonna i temi che si ritengono necessari):

TEMATICA	Estremi Soggetto Formatore	Riscontro documentale
<u>Organigramma aziendale (appaltatore) per la sicurezza</u>		<u>Attestazione</u>
<u>Rischi specifici della mansione e dell'attività svolta</u>		<u>Attestazione + Foglio firma</u>
<u>Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività</u>		<u>Attestazione + Foglio distribuzione</u>
<u>Agenti chimici</u>		<u>Attestazione + Foglio firma</u>
<u>Agenti biologici</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Primo soccorso</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Procedure di lavoro aziendali</u>		Attestazione + Foglio distribuzione
<u>Antincendio livello elevato – 16 ore</u>		Attestazione + Foglio distribuzione
<u>Radiazioni ionizzanti</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Radiazioni non ionizzanti</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Utilizzo bombole gas medicinali</u>		Attestazione + Foglio firma

NB La tabella verrà completata a cura della ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, con le informazioni richieste e allegando copia della attestazioni previste

14. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO (Inserire solo quelli previsti)

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Responsabile del procedimento	<u>compilare</u>	<u>compilare</u>
Referente Appalto	<u>compilare</u>	<u>compilare</u>

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 12 di 20</p>

Responsabile dell'esecuzione del contratto	compilare	compilare
--	-----------	-----------

15.SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Responsabile del SPP	compilare	compilare
.....	compilare	compilare
.....	compilare	compilare

NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

16.NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il RUP e/o il RA/RE dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro/servizio/fornitura appaltato/a, la ditta appaltatrice dovrà contattare il RUP, ed eventualmente il RA/RE, dell'appalto per concordare la data per una riunione di coordinamento.

Per la stesura del verbale dell'incontro è stata predisposta una traccia fac-simile (mod. V).

17.OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>
<p>Identificazione U.O./Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 13 di 20</p>

7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al RUP qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

18. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione (allegato P) nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
13. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
14. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
15. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
16. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
17. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
18. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
19. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

<p>REGIONE DEL VENETO</p> 	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I</p> <p>Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>All. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 14 di 20</p>	


19.VERIFICHE

L'Azienda ULSS 6 in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (RUP, RA/RE, SPP, ecc.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

20.AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>
<p>Identificazione U.O./Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 15 di 20</p>

Allegato al DUVRI (mod. V)

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08

Prot. n.
del

Oggetto dell'affidamento:

Riferimento contratto:

Impresa/Affidatario:

In data odierna il sig./dott. RUP/RA/RE incaricato dell'Azienda
....., ed il sig./dott. in rappresentanza dell'impresa sopra
indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei lavori/servizi/forniture,
si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti

L'Azienda in qualità di committente dei lavori, al fine di promuovere la
cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto
dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti
nell'ambiente in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate
dall'Azienda.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante la
esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione/informazione/addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di aver consegnato/ di consegnare la documentazione ancora mancante:

La ditta appaltatrice dichiara inoltre che i rischi da interferenza indotti dalla medesima e non valutati in fase
preliminare, sono i seguenti:

Le misure che il Committente e Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O./Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 16 di 20</p>	

Eventuali altre note aggiuntive:

Impegni di coordinamento

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture vi siano modifiche delle condizioni tali da determinare rischi interferenti aggiuntivi, le parti si impegnano a contattarsi per scambiarsi le informazioni, valutare le interferenze ed i rischi che queste possono comportare, concordare le misure di prevenzione e protezione volte ad eliminarle/ridurle e coordinare gli interventi concordati. A seguito di ciascun incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere sottoscritto dalle parti.

In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni elencate nell'art. 17 del DUVRI l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il RUP/RA/RE dell'Azienda preventivamente all'avvio dei lavori/servizi/fornitura, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Qualora l'Impresa/Affidatario intenda sub-appaltare parte dell'attività, dovrà chiedere preventiva autorizzazione al RUP e trasmettere tutte le informazioni relative alla sicurezza ricevute, gli impegni di coordinamento e gli eventuali costi della sicurezza riconosciuti alla lavorazione sub-appaltata al sub-appaltatore, rispondendo per eventuali sue inadempienze.

L'Impresa/affidatario si impegna a coordinare le proprie attività con tutte le ditte presenti nell'area interessata all'appalto ed a riferire al RUP/RA/RE eventuali non conformità osservate.

L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il RUP/RA/RE dell'appalto dell'Azienda per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori/servizi/forniture con le attività dell'Azienda Committente.

Individuazione dei referenti della ditta appaltatrice: compilare l'apposita tabella dell'art. 15 del DUVRI

Gestione emergenze

Nel caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare il RUP/RA/RE dell'appalto o la reperibilità dell'Azienda al n. _____. Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di reperire il personale di reperibilità dell'Azienda il dipendente della ditta appaltatrice si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (115 VVF o 118 Emergenza) in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

Pianificazione delle attività

Descrivere in sintesi gli interventi pianificati ed allegare la tabella riassuntiva della pianificazione

<p>Il RUP dell'Azienda</p> <p>.....</p>	<p>Il Referente per l'Impresa Appaltatrice</p> <p>.....</p>
<p>Il RA/RE dell'Azienda</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>Al. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 17 di 20</p>	

Allegato al DUVRI (mod. I)

ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione e formazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Altresì l'appaltatore/subappaltatore/somministratore con la sottoscrizione della presente si fa carico degli obblighi di informazione e formazione dei propri lavoratori, relativamente ai rischi presenti nel sito oggetto dei lavori, alle procedure di emergenza della scrivente azienda e dei contenuti del DUVRI elaborato (rischi di interferenza, procedure, misure di prevenzione e protezione, ...). A tale scopo provvederà a trasmettere alla scrivente Azienda attestazione dell'avvenuta informazione/formazione con foglio firma dei lavoratori.

Data,

FIRME

Il RUP

L'Appaltatore

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS6 EUGANEA</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I</p> <p>Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>All. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>		<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 18 di 20</p>

Allegato al DUVRI (mod. P)

PERMESSO DI LAVORO

DITTA :

PERMESSO DI LAVORO

Data	Ora entrata	Ora Uscita
/	/	/
PERMESSO N. _____		

Ospedale/Distretto	
Luogo di lavoro	
Descrizione sintetica intervento	
Incaricato/i dell'intervento/i	Sigg.

Attrezzature di lavoro utilizzate	
Rischi introdotti nell'ambiente di lavoro	
Precauzioni standard da adottare	<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro <input type="checkbox"/> Interdizione area di lavoro <input type="checkbox"/> Sfasamento temporale - -

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p align="center">D.U.V.R.I</p> <p align="center">Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>AlI. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>		<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 19 di 20</p>

Dispositivi di Protezione Individuale

- | | | |
|-------------------|---|--|
| Mani | <input type="checkbox"/> Guanti chimici/biologici | <input type="checkbox"/> Guanti isolanti |
| Volto/Capo | <input type="checkbox"/> Visiera/Occhiali | <input type="checkbox"/> Elmetto |
| | <input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP3 | <input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP2 |
| Corpo | <input type="checkbox"/> Calzature antinfortunistiche | <input type="checkbox"/> Vestizione specifica |

Dispositivi di Protezione Collettiva

.....

.....

.....

.....

Cognome e Nome	Cognome e Nome
Firma Preposto della Ditta	Firma incaricato dell'esecuzione del lavoro

PARTE RISERVATA ALL'AZIENDA

<p>Rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro</p>	<p><input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Radiazioni Ionizzanti</p> <p><input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti</p>
<p>Precauzioni standard da adottare</p>	
<p>Precauzioni particolari da adottare</p>	
<p>Note</p>	

Cognome e Nome	Cognome e Nome
Firma Coordinatore Sanitario	Firma incaricato dell'esecuzione del lavoro

<p>REGIONE DEL VENETO</p> 	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I</p> <p>Gara assistenza apparecchiature biomediche</p>	<p>All. 02 POp-SPP (ex ULSS 17)</p> <p>PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p>	
<p>Identificazione U.O/Servizio: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 00 Data 05/04/2017</p>	<p>Pagina 20 di 20</p>	

Nota : **Per i lavori su impianti elettrici in tensione è necessaria una autorizzazione specifica.**